

Chiesa di Santa Maria della Provvidenza

E' la chiesa del Camposanto, annessa al convento e fu edificata per volere della Regina Sancia nell'anno 1315, per evitare che i monaci, rifugiati in grotte ed anfratti della zona in seguito al terremoto che aveva distrutto il Convento di San Benedetto, decidessero di tornare ciascuno nel Convento d'origine.

La regina interessò il marito, Re Roberto d'Angiò, affinché approvasse il progetto di costruzione di un nuovo complesso conventuale in luogo del vecchio. Il Re, oltre all'approvazione del progetto, mise a disposizione dei fondi, nonché l'opera di una squadra di muratori che erano impegnati nel Reale Cantiere di Napoli, da affiancare ai monaci di San Francesco che poterono, in tal modo, portare a termine l'opera in breve tempo.

I lavori condotti furono molto apprezzati dalla regina per la vastità dei locali e dei servizi, nonché per le caratteristiche formali e spaziali dell'opera. L'unico motivo di insoddisfazione furono le ridotte dimensioni della Cappella annessa al complesso conventuale che la regina, come pure la cittadinanza, avrebbe voluto ampia e capace di sopperire a tutte le funzioni mortuarie.

Informato il re dell'accaduto, la regina chiese di far approntare un progetto per la costruzione di una Chiesa Cimiteriale da erigere accanto al convento: ancora una volta il re finanziò la nuova costruzione ed inviò lo stesso gruppo di "muratori regi" e di tecnici che in poco tempo innalzano la nuova fabbrica.

L'amministrazione del tempo fece apporre sulla facciata della chiesa, a ricordo della nuova realizzazione, la seguente lapide che oggi non compare più:

QUESTA CHIESA E QUESTO CONVENTO

VOLLE CREARE LA

REGINA SANCIA D'ARAGONA CHE I MONACI

DI SAN FRANCESCO

INNALZARONO

ED IL VESCOVO PIETRO DI CATALOGNA

BENEDI' ALLA PRESENZA

DI RE ROBERTO D'ANGIO' E DELLA

REGINA SANCIA, CON LA

PARTICOLARE BENEDIZIONE DI PAPA

CLEMENTE V°, NELL'ANNO 1315.

Durante la prima guerra mondiale la chiesa fu adibita ad ospedale.

Il terremoto del Vulture del 1930 ha distrutto chiesa e convento